Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 12 della Giunta comunale

OGGETTO: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. Piano 2017-2019. E individuazione del responsabile della trasparenza.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore 19.31 nella sede di Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco	X	
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	X	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.		X
MOLINARI Susan	- Ass.	X	
VALENTI Brunella	- Ass.		X

Assiste il Segretario comunale sig. Vincenzo dr. Todaro.

Il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno - 9 FEB 2017

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE Prov. di TRENTO

OGGETTO: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. Piano 2017-2019. E individuazione del responsabile della trasparenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato

- che la Legge 190/2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione*", ha introdotto numerose disposizioni volte a prevenire i fenomeni corruttivi nell'ambito della pubblica amministrazione individuando un Autorità nazionale anticorruzione, prevedendo l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e prevendendo la figura, per ogni pubblica amministrazione la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto quest'ultimo che ai sensi dell'art. 1, c. 7 della legge e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- che ai sensi della deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 12 del 22 gennaio 2014, l'organo competente ad adottare il Piano triennale comunale è individuabile nella Giunta comunale;
- che il Comune di Sella Giudicarie esiste dal 1° gennaio 2016, istituito con la L.R. 24 luglio 2015, n. 17, con fusione dei Comuni di Breguzzo, Bondo, Roncone e Lardaro, ed ha predisposto il proprio primo piano riferito al triennio 2016-2018 adottato con deliberazione del Commissario straordinario n. 11 del gennaio 2016;
- che le vicende estremamente complesse del nuovo Comune hanno sostanzialmente assorbito il personale in tanti adempimenti straordinari strettamente legati al funzionamento delle attività essenziali, cosicchè molte delle misure previste nel Piano già adottato non hanno trovato attuazione, e cosicchè ora, come illustrato dal segretario comunale che ha predisposto l'aggiornamento al Piano, in esso sono rinnovate molte scadenze per l'adozione di misure già previste in precedenza, ed inoltre, sulla base dell'esperienza gestionale in capo al nuovo Comune si approfondiscono situazioni di rischio nelle procedure di affidamento e realizzazione degli appalti, cosa non avvenuta prima, sulle quali in generale la Giunta comunale ritiene che nella situazione ambientale sostanziale del Comune di Sella Giudicarie non vi siano rischi rilevanti, ma che l'adeguata motivazione dei provvedimenti relativi a tali procedure e un adeguata trasparenza, possano già essere misure idonee, a inquadrare l'attività amministrativa in una sostanziale correttezza che allontani rischi corruttivi;

Rilevato in particolare che da quest'anno il Piano va a comprendere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", la pianificazione volta alla realizzazione della trasparenza, con l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati (ciò in quanto contestualmente è stato abolito l'obbligo di porre in essere distinto piano per la trasparenza, obbligo peraltro non vigente, in base alla L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, per i Comuni della Regione trentino Alto Adige così come previsto per gli Enti pubblici a livello nazionale dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);

Evidenziato che per tale ragione il Piano del quale con la presente si intitola "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019;"

Evidenziato che in base alla L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, così come risultante dalle modificazioni introdotte con la L.R. 15 dicembre 2016, n, 16, ed in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m., l'organo esecutivo deve individuare in responsabile della trasparenza di norma, in armonia di quanto disposto dal 1° periodo del comma 1 dell'art. 43 del decreto 14 marzo 2013, n. 33, nel responsabile per la prevenzione della corruzione, ed è per questo che nel

nuovo Piano predisposto il segretario comunale, già individuato a suo tempo dal Commissario straordinario che ha retto il nuovo Comune al momento della sua nascita, è individuato come responsabile della trasparenza;

Dato atto che il segretario comunale ha espresso i pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81;

A viti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di adottare, approvandolo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, 2017-2019, nel testo che si allega alla presente deliberazione;
2. Di precisare, che come si indica nel Piano il segretario comunale, Vincenzo Todaro, già individuato come responsabile della prevenzione della corruzione, è individuato anche come responsabile della trasparenza;
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione da predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il termine di pubblicazione
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo col precedente) ai sensi del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. Piano 2017-2019. E individuazione del responsabile della trasparenza.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)
1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)
1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestando la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;

parere favorevole di regolarità contabile.

in data 30 gennaio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE Prov. di TRENTO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30.01.2017 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo Todaro

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE Prov. di TRENTO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE Prov. di TRENTO

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Addì

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg 01/02/2004, n. 3/L.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

Addì